



L'INCIDENTE È AVVENUTO DAVANTI AGLI OCCHI DEL PADRE

A Lecce dei Marsi, una moto investe ed uccide una bimba di 4 anni

Alla guida un ragazzo del posto che è stato ascoltato dai carabinieri

Editoriale

Amatrice fiumi di parole, secche finanziarie

Alfonso De Amicis

È straordinario il racconto sulla tragedia di Amatrice, Accumoli, Arquata e degli altri bellissimi paesi che per secoli hanno costruito la ricchezza dell'Appennino centrale. Fiumi di parole di retorica da fare impallidire il senso barocco dell'Arte per coprire un fallimento. Amatrice, come Borbona, come il lago di Campotosto sono dei luoghi cari agli aquilani, soprattutto agli amanti delle due ruote. Sono stati per anni degli appuntamenti irrinunciabili. Abbiamo conosciuto Amatrice con i suoi bar, i suoi ristoranti, le botteghe di prosciutto e formaggio. Tre giorni prima del terremoto i giovani del posto organizzarono la notte bianca per L'Aquila. Il professore Colapietra e il Dottor Vittorini tennero ognuno per il proprio compito delle lezioni specifiche. Particolarmente interessante e di grande ascolto la lezione del nostro storico. Toccò con acuta ironia la storia di Amatrice e del suo rapporto con Aquila città nodale del Regno di Napoli. Citò tra lo stupore dei presenti la presenza di siti antichi di carte e di chiese come quella del Passatore con la presenza della Madonna con in grembo un bambino. Uno stile che richiamava quello di Piero della Francesca. Qualcuno fece la domanda su come si fosse sviluppata la città di Pescara. Colapietra fece risalire quello sviluppo alla guerra d'indipendenza. Bisognava portare armi e uomini al porto di Brindisi e quindi l'impellente necessità di costruire una importante infrastruttura come il nodo ferroviario adriatico. Costitui lo spunto per uno sviluppo portentoso. Tre giorni dopo le fraglie sconvolsero la storia del Centro Italia. Ed oggi attraversando quelle strade, quel territorio, affermare che siamo ai nastri di partenza non è polemica, è constatare la triste realtà. Sono passati diversi governi e di diverse sfumature e il risultato è lo specchio di un paese che preferisce rilanciare il warfare piuttosto che mettere al primo posto dei territori che nei secoli hanno reso grande quello che poi è diventata Italia. Appunto fiumi di parole di propaganda per anestetizzare fette sempre più grandi di cittadini disillusi, amareggiati e sfiduciati nei confronti di quel meccanismo che per il buon vivere degli amministratori continuano a chiamare democrazia. Viene da pensare...

© RIPRODUZIONE RISERVATA

segue a pagina 14

Tragedia nel primo pomeriggio di ieri in via Madonnina a Lecce dei Marsi, in provincia dell'Aquila, dove una bambina di soli 4 anni è stata travolta e uccisa da una moto lanciata a folle velocità. A travolgere la piccola un centauro di 25 anni del posto in sella alla sua moto da cross che non avrebbe neanche potuto circolare per via dell'assenza della targa. Il motociclista si è fermato

immediatamente dopo l'incidente mettendosi a disposizione delle autorità ed è stato ascoltato dai carabinieri anche in caserma. Secondo una primissima ricostruzione il ragazzo, uscito da una curva a una velocità importante e immessosi nel rettilineo, non avrebbe fatto in tempo ad evitare la bimba morta sotto gli occhi del padre che...

Marco Giancarli

segue a pagina 2

Il Premio del Perdono è stato conferito all'Associazione Nazionale Italiana Cantanti



Il riconoscimento è stato ritirato dal capitano Sal Da Vinci (Colabianchi a pag.16)

Ampliamento della discarica 'Grasciano 2': il no delle Guide del Borsacchio

Un secco "no" all'ampliamento della discarica Grasciano 2 di Notaresco, progetto presentato dalla DECO spa che punta alla realizzazione di un terzo lotto da poco meno di 600 mila metri cubi di portata. Arriva dall'associazione Guide del Borsacchio, estremamente attiva insieme ad altri raggruppamenti ambientalisti nella tutela del territorio di Roseto degli Abruzzi, dove insiste l'area del Borsacchio, ma attenta anche alla protezione dell'area circostante. La richiesta pervenuta sui tavoli della Regione è di avviare una valutazione

realmente complessiva dei vari impatti, anche alla luce degli altri impianti e procedimenti analoghi che insistono sull'area. Centrale la tutela dell'acqua sotterranea, specie dopo il superamento delle concentrazioni soglia di contaminazione nella falda a Casette di Grasciano, comunicata l'anno scorso dalla Green Management, società che punta a realizzare un nuovo polo di smaltimento nell'area. I valori relativi a solfati, boro, manganese, nichel, fluoruri e azoto nitroso sarebbero...

Andrea Di Paolo

segue a pagina 6

L'AQUILA

Trovata senza vita in un cantiere, la donna scomparsa a L'Aquila, disposta l'autopsia

Marco Giancarli

È un finale tragico quello che ruota attorno a Ludmila Putikova, la 64enne slovacca scomparsa domenica 16 agosto e che purtroppo è stata ritrovata questa mattina senza vita in un'area cantiere di via Arco Santa Croce. A trovare il corpo senza vita della donna sono stati alcuni operai alla riapertura di un cantiere della ricostruzione dopo la pausa di Ferragosto, in uno spazio esterno dell'area di lavoro. Sul posto sono intervenuti polizia, carabinieri, personale della Scientifica, 118 e medico legale. L'area è stata transennata per consentire gli accertamenti. Gli approfondimenti medico-legali dovranno stabilire le cause e il momento del decesso. Gli investigatori stanno ricostruendo gli ultimi spostamenti della donna che viveva in viale della Croce Rossa e le circostanze in cui avrebbe raggiunto il cantiere. A denunciare la scomparsa era stato il figlio della 64enne. Le ricerche erano scattate subito e nei giorni successivi erano state intensificate. Domenica erano arrivate all'Aquila anche le unità cinofile dei Carabinieri provenienti da Firenze. Le operazioni si erano...

segue a pagina 3

PRIMO PIANO

La pioggia arriva a dare una mano sul monte Morrone

Marco Giancarli

Nonostante i venti sostenuti della notte, non si sono registrate nuove riprese dell'incendio sul monte Morrone. Dopo oltre 15 giorni di emergenza, le operazioni di bonifica proseguono e il rogo è ormai vicino allo spegnimento definitivo grazie anche alla pioggia di ieri. Nella giornata di ieri era attivo un piccolo fronte di circa 200 metri quadrati, ormai in via di esaurimento. Sul posto sono stati impegnati vigili del fuoco, volontari della Protezione civile abruzzese e militari del 9° Reggimento Alpini dell'Aquila. L'incendio ha interessato un'ampia area montana coinvolgendo anche i territori di Roccasasale e Corfinio, nell'Aquilano, e di Popoli Terme, nel Pescara. Secondo fonti della Protezione civile regionale, guidata da Maurizio Scelli, un ruolo decisivo nella gestione dell'emergenza è stato svolto...

segue a pagina 5